

Seduta n. 7

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2024
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro Emanuele

14:31 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:34 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

14:35 - Entra in aula Calistri Leonardo

14:35 - Entra in aula Di Puccio Stefano

14:37 - Entra in aula Dardano Mimma

14:37 - Entra in aula Palagi Dmitrij

14:41 - Entra in aula Giorgetti Stefano

14:42 - Entra in aula Funaro Sara

14:47 - Entra in aula Milani Luca

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 14.49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Ora: 14:49

Verbale: 106

Question time n. 2024/00170

OGGETTO: Ripartiranno mai le attività natatorie alla Piscina Paganelli?

PROPONENTE: De Blasi Roberto

RELATORE: Guccione Cosimo

14:49 - Interviene Milani Luca

14:50 - Interviene De Blasi Roberto

14:50 - Entra in aula Bettini Alessia

14:50 - Entra in aula Piccioli Massimiliano

14:51 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:51 - Entra in aula Fratini Massimo

14:51 - Interviene Milani Luca

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

14:54 - Interviene Milani Luca

14:54 - Interviene De Blasi Roberto

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME	
COMUNE DI FIRENZE	
15-02-2024	
Interrogazione N.	QT 170
Interpellanza N.	
Azione / O.D.G./RIS. N.	

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 14/02/2024

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: Ripartiranno mai le attività natatorie alla Piscina Paganelli?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

Il Comune di Firenze è proprietario di numerosi impianti sportivi, tra cui la piscina Paganelli ubicati in Viale Guidoni n. 210/b nel quartiere 5;

CONSIDERATO CHE

- La Delibera di Giunta n. 477 del 24 novembre 2020, con la quale è stato approvato il progetto definitivo n. L1306/2020, denominato "Rifacimento copertura piscina Paganelli"(CUP H15I20000050002), predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici, ammontante a complessivi € 780.089,04 e finanziato:
 - per € 230.000,00 con mutuo;
 - per € 400.000,00 con trasferimento da privati;
 - per € 70.000,00 con contributo regionale;
 - per € 80.089,04 mediante fondi ABA, ;
- La Determinazione Dirigenziale n. 2101 del 7 aprile 2021, con la quale si è proceduto ad approvare il progetto esecutivo n. L1306/2020, denominato "Rifacimento copertura piscina Paganelli", ammontante a complessivi € 780.088,57;
- La Determinazione Dirigenziale n. 4670 del 30 luglio 2021 (poi integrata con determinazione dirigenziale n. 8034 del 10 dicembre 2021), con la quale sono stati aggiudicati i suddetti lavori alla ditta Edil Coan di Costagliola Antonio in avvalimento con Acreide Consorzio Stabile s.c.a.r.l per netti € 511.693,67, di cui € 16.820,70 per oneri della sicurezza, oltre IVA, per complessivi € 559.450,27, assumendo i relativi impegni di spesa sui diversi codici opera;

- La Determinazione Dirigenziale n. 578 del 31 gennaio 2023 (rettificata con determinazione dirigenziale n. 8034 del 10 dicembre 2021), con cui è stata approvata la relazione del RUP e rivisto il quadro economico, per un importo complessivo dei lavori pari a euro 559.450,27 Iva inclusa;
- La Determinazione Dirigenziale n. 11089 del 27 dicembre 2023, con la quale si è provveduto “all’approvazione di variante per lavorazioni aggiuntive ex art. 106, c. 1, lett. c), d.lgs. 50/2016 e connesso impegno di spesa in favore della ditta Edil Coan s.r.l. oltre impegni di spesa per voci correlate, presa d’atto concordamento nuovi prezzi e proroga dei tempi contrattuali di giorni 30 (trenta)”;

RILEVATO CHE

- Con D.D. n. 11089/2023 sopra richiamata, il Comune ha riscontrato “la necessità di eseguire ulteriori opere rispetto a quelle previste in fase di progetto, da considerarsi modifiche del contratto ex art. 106, c. 1, c), d.lgs. 50/2016, ossia varianti in corso d’opera determinate da circostanze imprevedute o imprevedibili, la cui natura è meglio descritta nella “*Relazione tecnica per variante in corso d’opera n. 1 (Art. 106 comma 1 lett. c del D. Lgs 50/2016)*”,
- dalla Relazione tecnica sopra richiamata, datata 01 dicembre 2023, si evince che:
 - In data 08/11/2021 il Comune ha proceduto alla consegna parziale dei lavori, sottoscritta dall’impresa senza riserve ed all’inizio delle lavorazioni previste in progetto.
 - Durante l’esecuzione dei lavori, si sono rese necessarie alcune modifiche alla struttura in legno lamellare della copertura non prevedibili al momento della progettazione, e si rileva un aumento significativo del costo del legno lamellare;
 - Le opere di variante di cui sopra comportano un aumento di spesa pari a € 115.689,45 (lavori, iva, incentivo).
- L’importo dei lavori, così come rivisto con D.D. n. 11089/2023, ammonta a complessivi euro 673.132,40;

DATO ATTO CHE

I lavori di rifacimento della copertura della piscina Paganelli dovevano essere terminati a fine gennaio 2024, considerata la proroga concessa di 30 giorni a far data dal 27 dicembre 2023;

A seguito di un sopralluogo da parte del sottoscritto consigliere è risultato evidente che i lavori di rifacimento della copertura ma anche dei lavori di ristrutturazione dell’intera piscina nonché delle aree esterne sono in corso;

Sono numerose le segnalazioni pervenute da parte di residenti del quartiere 5, che lamentano la mancata riapertura dell’impianto, con evidenti disservizi per la cittadinanza;

EVIDENZIATO CHE

Ad oggi i residenti del quartiere 5 non possono ancora usufruire dei servizi natatori presenti nella propria zona, nonostante gli impegni assunti dall’Amministrazione Comunale;

RITENUTO CHE

Sia importante e necessario da parte del Comune di Firenze dare risposte precise e puntuali alle richieste della cittadinanza, che chiede legittimamente di poter usufruire di un impianto natatorio di vitale importanza per il quartiere e per il benessere psico-fisico di bambini, giovani, adulti e anziani del quartiere;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

1. Se sarà ultimata entro giugno la copertura della piscina Paganelli e, in caso negativo, entro quando sarà terminata;
2. Perché i lavori di rifacimento della piscina non sono ancora ultimati;
3. Se e quanto è stato pagato alla ditta Edil Coan per i lavori effettuati e se sono state erogate delle penali per i ritardi;
4. Quando ripartiranno le attività natatorie per il pubblico nella piscina.

Il Consigliere Comunale

Roberto De Blasi

Ora: 14:55

Verbale: 107

Question time n. 2024/00175

OGGETTO: Nomina Nuovo Presidente e Consiglio di indirizzo della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino

PROPONENTE: Piccioli Massimiliano

RELATORE: Bettini Alessia

14:55 - Interviene Milani Luca

14:55 - Interviene Piccioli Massimiliano

14:55 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:55 - Entra in aula Perini Letizia

14:56 - Interviene Milani Luca

14:56 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:56 - Interviene Bettini Alessia

14:56 - Entra in aula Asciuti Andrea

14:57 - Interviene Milani Luca

14:57 - Interviene Piccioli Massimiliano

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00175

COMUNE DI FIRENZE
15.02.24
Interrogazione N. QT 175
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Question Time

Consigliere: Massimiliano Piccioli

Oggetto: Nomina Nuovo Presidente e Consiglio di indirizzo della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino

Preso atto del comunicato stampa del Sindaco Nardella dove comunicava la fine del commissariamento del Maggio Musicale Fiorentino e annunciava la ricostituzione del comitato di indirizzo della Fondazione stessa

chiede al Sindaco e alla Giunta:

- quando avverrà la nomina del Consiglio di indirizzo e del suo Presidente;
- se condividerà prima con il Consiglio comunale le scelte relative a tali nomine e agli indirizzi che guideranno l'operato del nuovo Consiglio di indirizzo e del nuovo Soprintendente.

Ora: 14:58

Verbale: 108

Question time n. 2024/00176

OGGETTO: Senza sala d'attesa aspettando Godot

PROPONENTE: Moro Bundu Antonella

RELATORE: Bettini Alessia

14:58 - Interviene Milani Luca

14:58 - Interviene Moro Bundu Antonella

14:59 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:59 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:00 - Interviene Milani Luca

15:00 - Interviene Bettini Alessia

15:00 - Entra in aula Nutini Franco

15:01 - Interviene Milani Luca

15:01 - Interviene Moro Bundu Antonella

15:02 - Entra in aula Sabatini Massimo

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: senza sala d'attesa aspettando Godot

COMUNE DI FIRENZE	
15.02.24	
Interrogazione N.	QT 176
Interpellanza N.	
Azione / O.D.C. / RIS. N.	

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa - *La Nazione Firenze, 15 febbraio 2024, Solo posti in piedi – la stazione senza sedute, solo i passeggeri VIP si possono accomodare*

Evidenziato come non siano disponibili spazi di attesa per ogni categoria di viaggiatori, realizzandosi di fatto una divisione secondo la capacità di spesa, e pertanto costringendo alla consumazione i viaggiatori che volessero aspettare seduti il proprio treno regionale o intercity, dato che soltanto con i biglietti dei treni t.a.v. si accede a taluni spazi;

Ricordato come non solo nelle più grandi città europee il diritto all'attesa su panchine dedicate ai passeggeri nelle stazioni ferroviarie, non viene disatteso

Preso atto che una delle "mission" di Grandi Stazioni Rail SpA sia *la gestione delle aree e dei locali destinati alle biglietterie e le sale d'attesa (esclusi gli spazi commerciali dedicati agli operatori ferroviari, es. Casa Italo e Club Freccia);*

Letto nel succitato articolo dell'annuncio che avrebbe fatto Grandi Stazioni di un progetto presentato alla Sovrintendenza per mettere 80 sedute per i passeggeri,

Richiamata in merito della mancanza di sedute un'inchiesta giornalistica di Stamp toscana risalente a oltre un decennio fa, che già allora denunciava questa stortura, mai risolta, e pubblicata col titolo "Stazione SMN, sala d'attesa nell'atrio, ma non per tutti"

([...]) E se le sale d'attesa della stazione di Santa Maria Novella si trasformassero in un vero discrimine di classe? "Scusi che biglietto ha lei?". "Devo prendere l'intercity". "Eh, allora gli tocca l'atrio...". "Eh no, io ho il biglietto executive e me ne vado al FrecciaClub, au revoir cari!", potrebbe essere una delle conversazioni-tipo che potrebbe capitare di ascoltare negli spazi ancora pubblici della stazione Santa Maria Novella, a Firenze. A lamentarsi del fatto che il FrecciaClub inaugurato da pochi giorni (il 20 febbraio scorso) abbia tolto la vecchia sala d'attesa a pendolari, regionali, studenti, aficionados dei

sempre più scarsi intercity (non foss'altro per motivi di portafoglio) sono alcuni cittadini, utenti da svariati anni delle Ferrovie italiane e della stazione fiorentina, che di questi tempi sono stati costretti ad aspettare i loro treni in quello spazio della stazione che propriamente è detto "atrio". "E lascia fare se la giornata è tiepida, come oggi – commenta Gabriele, un signore che si reca a Bologna dalla madre una volta alla settimana – qualche giorno fa, si stava aperti ai quattro venti con un ghiaccio da paura". Già, perché nonostante le fila di poltroncine bianche messe proprio al centro dell'atrio, quando il vento invernale tira, non c'è verso di stare al riparo. "Neanche ammucchiati l'uno addosso all'altro" chiosa Gabriele, che scappa perché il suo treno è arrivato. "Siamo veramente allibiti – raccontano due studenti, Angelo e Lucia, che prendono una volta alla settimana il treno per tornare a casa, a Faenza – come si fa a pensare di starsene in mezzo alla stazione per aspettare il proprio treno? Pensate, se qualcuno perde una coincidenza e resta in attesa per mezz'ora o più. Dove sta? Qui?". "Qui" è appunto il gruppo di poltroncine che segna il luogo dell'attesa di chi non ha il biglietto per il Frecciarossa. O meglio, per chi non è titolare di un biglietto executive, o Av salottino, o di CartaFreccia Oro o CartaFreccia Platino, ma anche di CartaFreccia base con abbonamento o carnet ingressi. Insomma, nell'atrio (che continua a essere un atrio e non una sala d'attesa nonostante le poltroncine) ci stanno coloro che hanno un biglietto Frecciarossa sì, ma non Executive o Av Salottino, i titolari di Cartafrecciabase che non abbiano abbonamenti o carnet ingressi (prezzo minimo 200euro, contempla il carnet a 10 ingressi, valido sei mesi) e tutti gli altri, dai "regionali" agli intercity, agli stessi clienti "Frecciarossa" con altre tipologie. Dove? Nell'atrio, ovvio. [...])

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia a conoscenza di un progetto depositato da Grandi Stazioni alla Sovrintendenza per creare dei posti di attesa e cosa comporta il progetto – tempi di realizzazione, tipologie e numero di sedute

Se invece non fosse a conoscenza di un progetto concreto, se sia sua intenzione attivarsi con sollecitudine affinché, anche per garantire maggiore sicurezza ai viaggiatori in transito, Grandi Stazioni provveda a riallestire al più presto e sala di attesa per i treni di qualunque tipologia di viaggiatore in transito/partenza dalla nostra città, con adeguata sorveglianza/accoglienza da parte del personale di stazione.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora: 15:02

Verbale: 109

Question time n. 2024/00177

OGGETTO: Lavori TAV e rischio per gli edifici. Il Comune come intende tutelare i cittadini?

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgetti Stefano

15:02 - Interviene Milani Luca

15:02 - Entra in aula Sparavigna Laura

15:02 - Interviene Masi Lorenzo

15:03 - Entra in aula Bianchi Donata

15:03 - Entra in aula Bussolin Federico

15:04 - Interviene Milani Luca

15:04 - Interviene Giorgetti Stefano

15:04 - Entra in aula Bonanni Patrizia

15:05 - Interviene Milani Luca

15:05 - Interviene Masi Lorenzo

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data: 14/02/2024

Richiedente: Lorenzo Masi

COMUNE DI FIRENZE
15.02.24
Interrogazione N. QT 177
Interpellanza N.
Azione / O.D.G./RIS. N.

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Oggetto: Lavori TAV e rischio per gli edifici. Il Comune come intende tutelare i cittadini?

Il sottoscritto Consigliere comunale

RICHIAMATI

Numerosi articoli a mezzo stampa che nell'ultima settimana stanno animando il dibattito politico cittadino e creato forte preoccupazione nei cittadini residenti nelle zone interessate dai lavori TAV di realizzazione del tunnel della linea di Alta Velocità sotterranea, che sta attualmente attraversando la città nelle zone comprese tra Campo di Marte e Viale Belfiore;

CONSIDERATO CHE

A seguito dell'avvio dei sopra richiamati lavori, sono state segnalati danni improvvisi agli edifici dei residenti della zona Via Masaccio-Viale Don Minzoni, quali ad esempio crepe nei muri, portoni di ingresso bloccati, porte di appartamenti che non si aprono, pavimenti rigonfiati;

DATO ATTO CHE

Secondo i dati ufficiali, riportati in data 13 febbraio sul quotidiano "La Nazione Firenze" (<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2024/2024-02-13/2024021356606863.pdf>), sono n. 354 gli edifici fiorentini a possibile rischio per i lavori del TAV, pari a n. 3.421 unità immobiliari;

EVIDENZIATO CHE

Sul tema della pericolosità dei lavori dell'Alta Velocità sono intervenuti numerosi soggetti interessati direttamente dal tema, come riportato a mezzo stampa in data odierna sul quotidiano "Corriere Fiorentino" (<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2024/2024-02-14/2024021456616604.pdf>), da cui si evince che:

- il Governatore della Regione Giani e il Sindaco del Comune Nardella hanno voluto rassicurare i cittadini sui lavori in corso, chiamando però in causa l'Osservatorio ambientale permanente;

- il presidente dell'Osservatorio ambientale permanente, Ing. Giacomo Parenti, che ha tenuto a precisare che Rfi effettua i controlli puntuali sugli edifici mentre l'Osservatorio si occupa di un monitoraggio più generale;
- Rfi ha confermato il passaggio della talpa escavatrice in Via Botticelli, la strada da cui sono pervenute le prime denunce agli edifici da parte dei residenti, e che a breve passerà da Via Fra' Bartolomeo;
- il Comitato No Tunnel Tav ha chiesto delucidazioni in merito a chi tutelerà i singoli cittadini in caso di danni;

RITENUTO CHE

Il problema della sicurezza degli edifici interessati dai lavori dell'Alta Velocità necessita di una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione comunale, anche con misure concrete di tutela dei singoli cittadini che dovessero riscontrare effettivi danneggiamenti alle proprie abitazioni;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Quali strumenti ha o intende mettere in campo il Comune per la tutela dei cittadini interessati dai lavori della Tav;
2. Quali sono i dati che emergono dal monitoraggio effettuato dall'Osservatorio ambientale permanente;
3. Se l'Amministrazione intende richiedere il parere di altro soggetto pubblico per la valutazione dei danni agli edifici che sono ubicati lungo il percorso della talpa.

Il Consigliere Comunale

Lorenzo Masi

Ora: 15:06

Verbale: 110

Question time n. 2024/00178

OGGETTO: Fondi React e parchi pubblici

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Giorgio Andrea

15:06 - Interviene Milani Luca

15:07 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:07 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:08 - Interviene Milani Luca

15:08 - Interviene Giorgio Andrea

15:10 - Interviene Milani Luca

15:10 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:10 - Entra in aula Meucci Elisabetta

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00178

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
15-02-2024
Interrogazione N. QT 178
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Proponente: Alessandro Draghi
Oggetto: fondi React e parchi pubblici

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo del quotidiano La Repubblica del 13 Gennaio 2024 dal titolo "Il Giardino Michelangelo perde i soldi europei.."

TENUTO CONTO che i progetti finanziati dai fondi React avevano scadenza 31 Dicembre 2023;

RICORDATO che tra i fondi React destinati alle Aree Verdi Pubbliche in Città, erano compresi il Parco Florentia (3.935.000 euro) ed il Giardino della Carraia (300.000 euro)

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se i progetti finanziati con i fondi React sono stati realizzati entro dicembre 2023, come dichiarato dal Sindaco e dall'Assessore all'Ambiente in data 1 dicembre 2022;
2. in caso di risposta negativa, se i finanziamenti per il Parco Florentia e per il Giardino della Carraia sono a rischio.

Alessandro Draghi

Firenze, 15 febbraio 2024

Ora: 15:11

Verbale: 111

Question time n. 2024/00179

OGGETTO: Fondi provenienti dal Ministero del Turismo

PROPONENTE: Calistri Leonardo

RELATORE: Bettini Alessia

15:11 - Interviene Milani Luca

15:11 - Interviene Calistri Leonardo

15:12 - Entra in aula Giuliani Maria Federica

15:12 - Interviene Milani Luca

15:12 - Interviene Bettini Alessia

15:14 - Interviene Milani Luca

15:14 - Interviene Bettini Alessia

15:15 - Interviene Milani Luca

15:15 - Interviene Calistri Leonardo

Question Time

Consigliere: Leonardo Calistri

COMUNE DI FIRENZE
15.02.24
Interrogazione N. QT 179
Interpellanza n. _____
Mozione / O.D.G. RIS. N. _____

Oggetto: Fondi provenienti dal Ministero del Turismo.

Premesso che a primavera 2022, l'amministrazione comunale fiorentina riusciva a reperire risorse dal Ministero del Turismo attraverso due distinti fondi, uno legato alla città con siti UNESCO, e l'altro legato alle grandi destinazioni turistiche;

Premesso che le risorse in questione - circa 6 milioni - potevano essere ottenute presentando al Ministero dei progetti;

chiede al Sindaco e alla Giunta:

- quali progetti sono stati presentati al Ministero e se sono stati ammessi;
- quante risorse ad oggi sono state spese, su quali progetti, e se restano ancora risorse da impegnare;
- se i progetti presentati sono stati condivisi con gli stakeholders e i cittadini;
- a quali finalità rispondevano i progetti in questione.

Ora: 15:16

Verbale: 112

Question time n. 2024/00168

OGGETTO: 2024/00168 - In merito alle zone 30 a Firenze"

PROPONENTE: Bussolin Federico

RELATORE: Giorgetti Stefano

15:16 - Interviene Milani Luca

15:16 - Interviene Bussolin Federico

15:17 - Entra in aula Cali' Francesca

15:17 - Interviene Milani Luca

15:18 - Interviene Giorgetti Stefano

15:18 - Esce dall'aula Giorgio Andrea

15:20 - Entra in aula Cellai Jacopo

15:21 - Interviene Milani Luca

15:21 - Interviene Giorgetti Stefano

15:21 - Entra in aula Razzanelli Mario

15:21 - Interviene Milani Luca

15:21 - Interviene Bussolin Federico

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00168

Question Time

Oggetto: "In merito alle zone 30 a Firenze"

Proponente: Federico Bussolin

COMUNE DI FIRENZE	
15.02.24	
Interrogazione N.	QT 168
Interpellanza N.	
Modifiche / O.D.G. RIS. N.	

Vista,

La strategia delle "zone 30" che ha, come area di riferimento, l'ambito residenziale urbano di Firenze e che prevede l'istituzione di zone dove il limite massimo di velocità per i veicoli viene portato a 30 chilometri all'ora rispetto ai 50 chilometri orari previsti nelle aree urbane;

L'articolo 7 del codice della strada che attribuisce ai Comuni il potere di adottare disposizioni relative alla circolazione nei centri abitati, che si concretizzano sia in misure derogatorie, temporanee o d'urgenza, sia in limitazioni e blocchi temporanei al traffico nei medesimi centri;

Premesso che,

Il 9 Gennaio 2023 la rete civica del Comune di Firenze certifica l'istituzione di ulteriori zone 30 e, oltre a quelle in centro e nel Parco delle Cascine, le ritroviamo nell'area del Villaggio Forlanini, a Brozzi, Castello, Poggetto, Cure, Gavinana, Galluzzo e Podestà;

Vengono istituite altre cinque nuove "zone 30" rispettivamente a Coverciano, Campo di Marte, San Bartolo a Cintoia, Soffiano e Statuto, e all'ampliamento di quella già istituita nell'area di via di Ripoli:

- due sono nel Quartiere 2, per l'esattezza a Coverciano e Campo di Marte. In dettaglio la "zona 30" di Coverciano interessa le strade comprese nel seguente perimetro: via Lungo l'Affrico-viale Duse-viale Verga-via del Gignoro-ferrovia (esclusi). Quella di Campo di Marte invece ricade all'interno dell'area delimitata da piazza delle Cure-viale dei Mille-viale Volta-viale Righi-viale Ojetti-viale De Amicis-viale Cialdini-viale Paoli (esclusi);
- Due anche nel Quartiere 4. La "zona 30" di Soffiano si sviluppa all'interno del perimetro composto da viale Talenti-piazza Batoni-via del Sansovino-via del Pignoncino-via Giovanni della Casa-via Pisana (inclusa)-via di Soffiano (inclusa)-via Piero di Cosimo (inclusa)-via Arnoldi (inclusa)-via del Filarete (inclusa)-via degli Arcipressi (inclusa)-via Giovanni da Milano (inclusa)-viale Nenni-via Foggini. Per quella di San Bartolo a Cintoia l'area interessata ricade all'interno di via Canova-viale Etruria-il Viadotto dell'Indiano-via Simone Martini(esclusi);

- Nel Quartiere 5 è interessata l'area di Statuto, per la precisione la zona compresa fra via Vittorio Emanuele II-via XX Settembre-piazza della Costituzione-via Cosseria-la ferrovia-via Mariti;

Per quanto riguarda l'ampliamento della "zona 30" di Ripoli nel Quartiere 3 l'obiettivo ricomprendere una serie di viabilità con le stesse caratteristiche in modo da avere un'area omogenea: si tratta delle strade fino a via Coluccio Salutati (esclusa) e viale Giannotti;

Considerato che,

Il Ministero dei Trasporti ha adottato una Direttiva ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del codice della strada di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992 sulla disciplina dei limiti di velocità nell'ambito urbano;

In forza del combinato disposto del suddetto articolo 7 e dell'articolo 6, commi 1, 2 e 4, tale potere deve essere esercitato nel rispetto del bilanciamento di interessi tra il diritto alla mobilità e alla libera circolazione dei cittadini e le ineludibili esigenze di promozione della sicurezza della circolazione, tutela dell'ambiente, in chiave di prevenzione dell'inquinamento, del patrimonio artistico, ambientale e naturale, nonché, nei casi di sospensione della circolazione, delle esigenze di sicurezza pubblica;

Nell'ambito di tale cornice giuridica generale, ai fini della presente direttiva – e limitatamente alla disciplina dei limiti di velocità nell'ambito urbano – si rende necessario focalizzare l'attenzione sulla previsione di cui all'articolo 142 del Codice della strada, che risulta così articolata:

- il comma 1 del suddetto articolo fissa a 50 km/h il limite di velocità per le strade nei centri abitati, "...con la possibilità di elevare tale limite fino ad un massimo di 70 km/h per le strade urbane le cui caratteristiche costruttive e funzionali lo consentano, previa installazione degli appositi segnali";
- il comma 2 testualmente recita: "Entro i limiti massimi suddetti, gli enti proprietari della strada possono fissare, provvedendo anche alla relativa segnalazione, limiti di velocità minimi e limiti di velocità massimi, diversi da quelli fissati al comma 1, in determinate strade e tratti di strada quando l'applicazione al caso concreto dei criteri indicati nel comma 1 renda opportuna la determinazione di limiti diversi, seguendo le direttive che saranno impartite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Gli enti proprietari della strada hanno l'obbligo di adeguare tempestivamente i limiti di velocità al venir meno delle cause che hanno indotto a disporre limiti particolari. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti può modificare i provvedimenti presi dagli enti proprietari della strada, quando siano contrari alle proprie direttive e comunque contrastanti con i criteri di cui al comma 1.";

con la previsione del comma 1 dell'articolo 142 il legislatore ha già fatto una valutazione preventiva in ordine alla "circolazione in sicurezza" nell'ambito urbano, tenuto conto della vocazione costruttiva delle strade urbane e delle relative condizioni di circolazione, fissando, in via

presuntiva, il limite di velocità a 50 km/h, con la precisazione che tale limite può essere aumentato fino a 70 Km/h;

la presunzione del comma 1 può essere derogata ai sensi del comma 2, ma esclusivamente "in determinate strade e tratti di strada" e soltanto nei casi in cui "l'applicazione al caso concreto dei criteri indicati nel comma 1 renda opportuna la determinazione di limiti diversi";

Sotto tale specifico profilo si richiama, altresì, la disposizione di cui all'articolo 141, comma 6, che espressamente prevede che "Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione". Tale principio è stato richiamato anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione (Cass. pen., sezione IV, 1° giugno 2011 n. 22135), che ha confermato il principio secondo cui circolare ad una velocità troppo bassa, inadeguata rispetto al tipo di strada percorso, può risultare concausa al verificarsi di un sinistro;

Ne deriva che la ponderazione dei limiti di velocità deve essere valutata non solo rispetto all'innalzamento del limite massimo di velocità da 50 km/h a 70 km/h, ma anche rispetto all'introduzione di limiti massimi inferiori ai 50 km/h, nella consapevolezza che l'imposizione generalizzata di limiti di velocità eccessivamente ridotti potrebbe causare intralcio alla circolazione e, conseguentemente, risultare pregiudizievole sotto il profilo ambientale, nonché dell'ordinata regolazione del traffico, creando "ingorghi e code" stradali

Evidenziato che,

Qualsiasi fissazione generalizzata di limiti di velocità nel contesto urbano risulta di per sé arbitraria, in quanto la regolazione della circolazione stradale deve essere operata in maniera capillare, in ragione delle precipue caratteristiche di ciascuna strada o tratto di strada. Solo un approccio di tale natura consente di comprendere se la ponderazione degli interessi attinenti alla pluralità di interessi pubblici sottesi all'articolo 7, e quindi all'articolo 142 del Codice della strada, spinge, in ragione delle specifiche esigenze dell'ambito stradale di riferimento, verso il mantenimento di limiti massimi di circolazione coerenti con la previsione dell'articolo 142, comma 1, ovvero verso la fissazione di limiti più elevati (fino alla soglia massima di 70 km/h) o ancora verso l'imposizione di limiti inferiori ai 50 km/h;

I provvedimenti adottati dagli enti proprietari delle strade in attuazione dell'articolo 142, comma 1 devono essere informati, a pena di illegittimità degli stessi, ad un approccio capillare, consistente nell'introduzione di deroghe rispetto al limite generale dei 50 km/h solo per aree delimitate, perché solo tale approccio consente di fornire adeguate motivazioni in ordine alle ragioni che giustificano il ricorso ad una diversa regolazione del traffico, a tutela di primarie esigenze della collettività;

Il Comune di Firenze nel fissare limiti derogatori rispetto a quello generale di 50 km/h individuato dall'art.142, c.1 del Codice della strada, deve seguire determinati criteri direttivi, tra cui:

- Perimetrazione delle strade o tratti di strada interessate da deroghe al limite massimo di velocità di 50 km/h: eventuali limiti derogatori al limite massimo di velocità devono essere parametrati in relazione a strade o tratti di strada tassativamente individuati, laddove sussistano particolari condizioni che giustificano l'imposizione di limiti diversi;
- In particolare, le principali condizioni per abbassare il limite di 50 km/h, possono mutuarsi dalla circolare del 14 giugno 1979, in merito all'allora vigente articolo 103, che sostanzialmente riproduce il disposto dell'articolo 142 vigente, laddove prevedeva che «nei centri abitati non si deve superare la velocità di 50 km/ora, salva la facoltà dell'ente proprietario della strada di stabilire, in conformità alle direttive del Ministero dei LL.PP., limiti diversi su strade o tratti di strade appositamente segnalati»;

Si fa riferimento specificamente: all'assenza di marciapiedi e movimento pedonale intenso; ad anormali restringimenti delle sezioni stradali; a pendenze elevate; ad andamenti planimetrici tortuosi tipici di nuclei storici e vecchi centri abitati; a frequenza di ingressi e uscite carrabili da fabbriche, stabilimenti, asili, scuole, parchi di gioco e simili; a pavimentazioni sdruciolevoli o curve in vario modo pericolose (ad esempio durante la cattiva stagione o in condizioni meteorologiche avverse);

Ricordato che,

Le ordinanze eventualmente adottate dagli enti proprietari ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del codice della strada aventi ad oggetto l'individuazione di limiti di velocità - in relazione a ciascuna strada o tratto di strada - in deroga a quanto previsto dal comma 1 del predetto articolo 142, devono dare evidenza della metodologia seguita ai fini della predetta individuazione;

Ciascuna deroga al limite di velocità massimo di 50 km/h deve essere motivata indicando quali sono le condizioni elencate dalla recente Direttiva del Ministero dei Trasporti e quale è, in rapporto a tali condizioni, la valutazione operata dall'amministrazione competente in merito al contemperamento dei diversi interessi pubblici rilevanti, tra cui, a titolo esemplificativo:

- Tassi di incidentalità monitorati almeno nell'ultimo triennio;
- Peculiari condizioni di utilizzo del contesto urbano di riferimento, in coincidenza ad esempio, con la presenza di scuole, ospedali, aree verdi, esercizi commerciali di vicinato ovvero di tratti stradali di interconnessione con strade extra-urbane o a aree a prevalente caratterizzazione industriale, rispettivamente indicative di una elevata e limitata presenza di utenza debole;
- Peculiari caratteristiche del contesto urbano di riferimento, in riferimento, a titolo esemplificativo, alla presenza di immobili storici e di preminente interesse artistico e di unità abitative residenziali ovvero, all'inverso, di area a bassa densità abitativa;

- Esigenze temporanee legate a flussi turistici stagionali o eventi di carattere straordinario;

Tutto ciò premesso e considerato,

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere:**

Se nelle nuove aree individuate come "zone trenta" di cui in premessa sono presenti, in ogni singola strada coinvolta, le seguenti condizioni richiamate dalla direttiva del Ministero competente, ossia l'assenza di marciapiedi e movimento pedonale intenso; anormali restringimenti delle sezioni stradali; pendenze elevate; andamenti planimetrici tortuosi tipici di nuclei storici e vecchi centri abitati; frequenza di ingressi e uscite carrabili da fabbriche, stabilimenti, asili, scuole, parchi di gioco e simili; pavimentazioni sdruciolevoli o curve in vario modo pericolose (ad esempio durante la cattiva stagione o in condizioni metereologiche avverse);

Quale è la valutazione operata dall'amministrazione competente in merito al contemperamento dei diversi interessi pubblici rilevanti rispetto all'introduzione delle "zone 30" a Firenze, tra cui, a titolo esemplificativo, tassi di incidentalità monitorati almeno nell'ultimo triennio; peculiari condizioni di utilizzo del contesto urbano di riferimento, in coincidenza ad esempio, con la presenza di scuole, ospedali, aree verdi, esercizi commerciali di vicinato ovvero di tratti stradali di interconnessione con strade extra-urbane o a aree a prevalente caratterizzazione industriale, rispettivamente indicative di una elevata e limitata presenza di utenza debole; peculiari caratteristiche del contesto urbano di riferimento, in riferimento, a titolo esemplificativo, alla presenza di immobili storici e di preminente interesse artistico e di unità abitative residenziali ovvero, all'inverso, di area a bassa densità abitativa; esigenze temporanee legate a flussi turistici stagionali o eventi di carattere straordinario;

Quali costi ha sostenuto l'Amministrazione, ad oggi, per adottare la misura delle "zone 30", comprendendo nella stima anche la messa in posa della segnaletica stradale.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora: 15:22

Verbale: 113

Question time n. 2024/00169

OGGETTO: Taxi, NCC e ruolo del Comune in materia di mobilità

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:22 - Interviene Milani Luca

15:22 - Interviene Palagi Dmitrij

15:23 - Esce dall'aula Bussolin Federico

15:24 - Interviene Milani Luca

15:25 - Interviene Bettarini Giovanni

15:25 - Entra in aula Conti Enrico

15:25 - Entra in aula Santarelli Luca

15:28 - Interviene Milani Luca

15:28 - Interviene Bettarini Giovanni

15:28 - Interviene Milani Luca

15:28 - Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00169

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Taxi, NCC e ruolo del Comune in materia di mobilità

Il sottoscritto consigliere,

COMUNE DI FIRENZE	
15-02-2024	
Interrogazione N.	QT 169
Interpellanza N.	
Proposizione / O.D.G./RIS. N.	

Premesso quanto alla nostra istanza di accesso agli atti presso la Direzione del Corpo di Polizia municipale del 3 ottobre u.s. e la relativa risposta del 6 novembre u.s., con cui ci veniva comunicato che «[...] la gestione dei procedimenti sanzionatori non preved[e] l'inserimento di uno o più specifici dati che non consentano una *categorizzazione* dei trasgressori. Ne consegue che, come per qualsiasi altra *categoria* di trasgressori, non è possibile estrarne tutte le eventuali violazioni in cui elemento unificante sarebbe solo quello di essere state commesse da trasgressori qualificabili come titolari di autorizzazione NCC [...]»;

Visto quanto all'art. 85 del vigente Codice della strada ("Servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone") che prevede che:

«1. Il servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone è disciplinato dalle leggi specifiche che regolano la materia.

2. [...]

3. La carta di circolazione di tali veicoli è rilasciata sulla base della licenza comunale d'esercizio.

4. Chiunque adibisce a noleggio con conducente un veicolo non destinato a tale uso ovvero, pur essendo munito di autorizzazione, guida un'autovettura adibita al servizio di noleggio con conducente senza ottemperare alle norme in vigore, ovvero alle condizioni di cui all'autorizzazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 173 a € 694 e, se si tratta di autobus, da € 430 a € 1.731. La violazione medesima importa la sanzione amministrativa della sospensione della carta di circolazione per un periodo da due a otto mesi, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

4-bis. Chiunque, pur essendo munito di autorizzazione, guida un veicolo di cui al comma 2 senza ottemperare alle norme in vigore ovvero alle condizioni di cui all'autorizzazione medesima e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 86 a € 338. Dalla violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria del ritiro della carta di circolazione e dell'autorizzazione, ai sensi delle norme di cui al capo I, sezione II, del titolo VI", pertanto prevedendo specifiche violazioni per tale categoria di veicoli e/o conducenti, di cui l'organo accertatore avrà contezza per l'applicazione delle stesse»;

Ricordato quanto alla recente sentenza del Consiglio di Stato sulla materia di cui all'istanza, come riportato dalla stampa, laddove *Unica Taxi* e *Uritaxi* avevano proposto ricorso in appello «[...] obbligando Sas (Servizi alla strada) a fornire i dati riguardanti gli accessi in Ztl di un Ncc con autorizzazione rilasciata dal Comune di Palaia, provincia di Pisa, così da poter 'certificare' le violazioni

e procedere con azioni legali» (www.firenzetoday.it, "Ncc in centro, il Consiglio di Stato dà ragione ai tassisti", del 14 novembre 2023);

Vista la Legge regionale n. 67/1993 ("*Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio*"), che all'art. 11 stabilisce:

- al comma 4, che «[...] ferme restando le funzioni spettanti agli altri ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, l'accertamento e la contestazione delle violazioni compete agli organi di polizia municipale nei limiti della propria circoscrizione territoriale»;
- Al comma 5, che «Competente alla erogazione delle sanzioni amministrative stabilite è il comune nel cui territorio l'infrazione è stata commessa»;

Visto il Regolamento per il servizio di noleggio con conducente del Comune di Firenze (Deliberazione del Consiglio comunale n. 39/19 del 26.01.1998);

Visto il Regolamento per il servizio di Taxi (Deliberazione del Consiglio comunale n. 3264 del 21.10.96 e ss.mm.ii.);

Preso atto delle singolari argomentazioni in materia di tutela della privacy diversamente riportate nelle interviste apparse sul tema, dato che i sistemi di monitoraggio remoto potrebbero semmai interessare gli spostamenti del veicolo e non dei passeggeri, considerando che non sussiste alcun rapporto biunivoco, in termini di acquisizione dell'eventuale dato;

Evidenziato piuttosto che, in caso di personale dipendente, ciò potrebbe forse costituire violazione dello Statuto dei lavoratori, qualora il tracciamento fosse puntuale del percorso e pertanto degli spostamenti dell'autista cui è affidato personalmente il mezzo;

Rilevato infine come il "clima" intorno alla vicenda non sia certo sereno, considerando quanto riportato alla stampa dalle rappresentanze delle diverse organizzazioni dei servizi taxi e NCC, laddove il controllo di entrambe le tipologie di attività spetta comunque al Comune;

Appreso di come sul territorio comunale di Firenze di fatto esisterebbero un centinaio di vettori in cui sosterebbero veicoli con autorizzazione di servizio NCC rilasciato da un altro Comune, sostituendosi impropriamente al servizio taxi;

Letta la comunicazione inviata a testate giornalistiche, forze politiche, cittadinanza e istituzioni del 12 febbraio 2024, a firma Si.Ta.Fi – Federtaxi Cisl, in cui si richiamano le numerose criticità relativamente alla mobilità fiorentina, suggerendo un confronto prima della stagione in cui si registra un significativo incremento dei flussi turistici;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se l'amministrazione Comunale stia procedendo ad un sistema di controlli rispetto a chi sta facendo servizio pubblico da piazza senza averne i titoli e l'autorizzazione, stando sulla pubblica via, contravvenendo a quanto contenuto nella legge 21/92 dove è chiaramente specificato che tale

servizio sia ad esclusivo appannaggio del servizio taxi, anche con specifico riferimento alla ZTL ed ai relativi varchi;

Se l'Amministrazione stia valutando di sviluppare il cosiddetto scudo verde anche in funzione di contrastare il fenomeno di servizi che illegittimamente si sostituiscono a chi opera regolarmente nell'ambito dei servizi taxi e NCC;

Se ci siano dati relativi ai mesi di dicembre 2023 e gennaio 2024, in merito a quanto oggetto del presente atto, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato richiamata in narrativa;

Se sia stato programmato un confronto per dare seguito alla richiesta di Si.Ta.Fi – Federtaxi Cisal, richiamata in narrativa.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora: 15:29

Verbale: 114

Question time n. 2024/00171

OGGETTO: Disagi residenti via Vigna Vecchia

PROPONENTE: Razzanelli Mario

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:29 - Interviene Milani Luca

15:30 - Interviene Razzanelli Mario

15:31 - Interviene Milani Luca

15:31 - Interviene Bettarini Giovanni

15:33 - Interviene Milani Luca

15:33 - Interviene Razzanelli Mario

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00171

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: disagi residenti via Vigna Vecchia

COMUNE DI FIRENZE
15.02.24
Interrogazione N. QT 171
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D. / RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che in via della Vigna Vecchia opera lo storico house club denominato Full Up, nato nel 1958 e recentemente inaugurato dopo un radicale intervento di ristrutturazione che, si apprende, avrebbe restituito uno spazio multifunzione;
- appreso da cittadini residenti nell'immobile che ospita il suddetto locale, che si estende per circa 400 metri quadri, che l'attività esercitata non è più confinata solo in orario serale ma anche diurno, con un significativo impatto rumoroso che compromette non solo il riposo ma in alcuni casi anche le ordinarie occupazioni giornaliere dei residenti;
- considerato che, trattandosi di un palazzo storico che risale al 1500, gli alloggi non dispongono di accorgimenti in grado di garantire l'attenuazione del suono che è in grado di penetrare agevolmente;
- appreso che via delle Burella, parallela a via della Vigna Vecchia, viene invasa dalle auto in sosta degli avventori del locale che ostacolano il transito in particolare di mezzi di soccorso o di pronto intervento;
- ritenuto corretto che vengano temperate le esigenze delle parti senza gravare pesantemente sulla residenza che sta subendo la compromissione del proprio diritto alla quiete e al riposo

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Quali sono le attività autorizzate attualmente nei locali del Full Up, con l'indicazione delle relative fasce orarie di esercizio;
2. Se in occasione del recente intervento di restyling sono state effettuate adeguate opere di insonorizzazione dei locali;
3. Se sono state effettuate, su richiesta della residenza, rilevazioni sull'attività rumorosa prodotta, e in caso affermativo, quali dati sono emersi;
4. Se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza delle difficoltà legate al parcheggio abusivo in via delle Burella e se risultano controlli effettuati dalla Polizia Municipale per garantire il rispetto della sosta.

Mario Razzanelli

Firenze, 14 febbraio 2024

Ora: 15:33

Verbale: 115

Question time n. 2024/00172

OGGETTO: Interferenze lavori AV /VACS

PROPONENTE: Cellai Jacopo

RELATORE: Giorgetti Stefano

15:33 - Interviene Milani Luca

15:33 - Interviene Cellai Jacopo

15:35 - Entra in aula Felleca Barbara

15:35 - Interviene Milani Luca

15:35 - Interviene Giorgetti Stefano

15:38 - Interviene Milani Luca

15:38 - Interviene Giorgetti Stefano

15:39 - Interviene Milani Luca

15:39 - Interviene Cellai Jacopo

Alle ore 15:40 entra Pasquale Monea con il ruolo di Segretario

ALLEGATO N. 1: Question Time n.: 2024/00172

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Jacopo Cellai

Oggetto: interferenze lavori AV / VACS

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

Sono in corso di realizzazione contemporaneamente i lavori per il sottoattraversamento ferroviario Alta Velocità' con gli scavi eseguiti dalla talpa e quelli per la realizzazione della vacs linea 2 della tramvia;

e' emersa la questione delle possibili interferenze tra i lavori AV e quelli della vacs;

che in data 15.02.2024 sul quotidiano L a Repubblica sono state virgolettate le seguenti dichiarazioni di Fabrizio Bartoloni, presidente di Tram Spa che raggruppa le imprese costruttrici della tramvia "Vanno messi al più presto I testimoniali di Stato prima che la talpa arrivi sotto viale Lavagnini...io chiedo che sia fatto immediatamente";

Rfi e Consortio Florentia hanno consegnato a Tram in data 11 gennaio 2024 un documento ufficiale in cui vengono ad essa richiesti quali margini di tolleranza potrà avere la tramvia e quali accorgimenti potrebbero essere adottati dai loro tecnici;

che lo stesso Bartoloni dichiara che "tutti sanno che una Linea di tramvia non può avere delle tolleranze a cedimenti del sottosuolo se non nell'ordine di qualche millimetro" facendo presente, quanto ad eventuali accorgimenti, che i lavori per la vacs sono già stati eseguiti per la maggior parte;

che l'Osservatorio Ambientale si sarebbe riunito chiedendo chiarezza sulle interferenze dei lavori AV / VACS;

già negli scorsi giorni sono emerse preoccupazioni in relazione alla formazione di crepe in immobili situati nelle vicinanze dei lavori della talpa AV

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se la questione delle interferenze tra i lavori AV / VACS sia stata valutata preliminarmente all'autorizzazione comunale dei lavori sul sottosuolo cittadino;

COMUNE DI FIRENZE
15-02-2024
Interrogazione N. QT 172
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. _____

2. Come sia possibile altrimenti che la questione delle interferenze dei lavori emerga solo adesso dopo che la talpa AV ha iniziato a scavare e con i lavori VACS in fase conclusiva;
3. Quali erano i tempi previsti nelle autorizzazioni per redigere i testimoniali di stato;
4. Cosa sia stato valutato e proposto nella riunione dell'osservatorio ambientale;
5. Cosa intenda fare il Sindaco rispetto alla situazione in atto e allo svolgimento dei successivi lavori previsti.

Jacopo Cellai

Firenze, 15 febbraio 2024

Ora: 15:40

Verbale: 116

Question time n. 2024/00173

OGGETTO: BLOCCARE SUBITO I LAVORI DEL PROGETTO TAV

PROPONENTE: Asciuti Andrea

RELATORE: Giorgetti Stefano

15:40 - Interviene Felleca Barbara assumendo la presidenza

15:40 - Interviene Asciuti Andrea

15:42 - Interviene Felleca Barbara

15:42 - Interviene Giorgetti Stefano

15:44 - Interviene Felleca Barbara

15:44 - Interviene Asciuti Andrea



COMUNE DI FIRENZE
15-02-2024
Interrogazione N. QT. 173
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 116

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "BLOCCARE SUBITO I LAVORI DEL PROGETTO TAV "

Proponente: Andrea Asciuti

Il sottoscritto Consigliere,

Richiamata la Comunicazione discussa in Consiglio il 18/12/2023 con oggetto "Forse è il caso di fermare i lavori della TAV;

Letto l'articolo "Il risveglio dei No Tav. Allarme danni alle case: "Dall'osservatorio Rfi ancora zero risposte" su LA NAZIONE del giorno 14 febbraio 2024 (<https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/il-risveglio-dei-no-tav-allarme-danni-alle-case-dallosservatorio-rfi-ancora-zero-risposte-8b3f2d35>), in cui si legge:

- "Lo scavo della prima galleria del Passante Tav ha incontrato il primo edificio residenziale, in via Botticelli e subito si sono avuti danni in molti appartamenti: crepe e porte che non si aprono e chiudono più" dichiarano dal Comitato no tunnel Tav, promotore di una conferenza ieri dopo che sono state riscontrate tali sospette coincidenze in concomitanza con il passaggio della talpa.”;

- "Secondo il comitato No Tav dei 354 edifici che i progettisti ritengono da monitorare ne risultano moltissimi soggetti a danni”;

- "La rete No Tav intanto ha indetto un'assemblea pubblica il 21 febbraio alle 21 alla Parrocchia dell'Ascensione in via Giovanni da Empoli.”;

Considerate le preoccupazioni espresse dai comitati e la loro intenzione di mobilitarsi

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

- quali risposte urgenti l'amministrazione intenda dare ai comitati NO Tav e se si intenda fermare i lavori del progetto TAV.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

Ora: 15:45

Verbale: 117

Question time n. 2024/00174

OGGETTO: Quale accoglienza per i minori stranieri non accompagnati?

PROPONENTE: Dardano Mimma

RELATORE: Funaro Sara

15:45 - Interviene Felleca Barbara

15:45 - Entra in aula Giorgetti Fabio

15:45 - Interviene Dardano Mimma

15:47 - Interviene Felleca Barbara

15:47 - Interviene Funaro Sara

15:50 - Interviene Felleca Barbara

15:51 - Interviene Funaro Sara

15:51 - Interviene Felleca Barbara

15:51 - Interviene Dardano Mimma

COMUNE DI FIRENZE
15-02-2024
Interrogazione N. QT 174
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

QUESTION TIME

Gruppo Consiliare: Italia Viva per il Terzo Polo

OGGETTO: Quale accoglienza per i minori stranieri non accompagnati?

PROPONENTE: Mimma Dardano

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

- **Appreso** da una nota della Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Firenze, del 6 febbraio 2024, che la Polizia Locale si sta occupando della prima accoglienza di stranieri e in particolare di minori non accompagnati.

Tenuto conto che:

- la stessa R.S.U. sottolinea che il Comune di Firenze attualmente gestisce l'accoglienza di circa 450 minori non accompagnati; numero, questo, che è destinato ad aumentare secondo le stime;
- molti minori alloggiano e vivono nei locali del Comando della Polizia Municipale ubicato nel Piazzale di Porta al Prato, che non sono tuttavia idonei— secondo quanto denunciato dalla R.S.U. - per l'accoglienza da un punto di vista dell'organizzazione, della sicurezza e dell'igiene;
- la presenza numerosa di bambine e bambini rende difficile per gli Agenti il normale svolgimento dei servizi;
- il personale di Polizia Municipale non ha le competenze e non è in grado quindi, anche per le ragioni illustrate sopra, di svolgere il servizio di prima accoglienza.

Considerato che:

- l'art. 19 bis, comma 1, del D.lgs. n. 142/2015 afferma: *"Nel momento in cui il minore straniero non accompagnato è entrato in contatto o è stato segnalato alle autorità di polizia, ai servizi sociali o ad altri rappresentanti dell'ente locale o all'autorità giudiziaria, il personale qualificato della struttura di prima accoglienza svolge, sotto la direzione dei servizi dell'ente locale competente e coadiuvato, ove possibile, da organizzazioni, enti o associazioni con comprovata e specifica esperienza nella tutela dei minori, un colloquio con il minore, volto ad approfondire la sua storia personale e familiare e a far emergere ogni altro elemento utile alla sua protezione, secondo la procedura stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Al colloquio è garantita la presenza di un mediatore culturale"*. Il minore straniero non accompagnato ha dunque un primo incontro con personale qualificato;
- il legislatore ha previsto l'istituzione del Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati (SIM) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 9, comma 1, Legge n. 47/2017);
- nel suddetto Sistema confluiscono le singole cartelle contenenti le informazioni inerenti i minori non accompagnati, le quali vengono compilate dal personale qualificato di cui sopra;
- la cartella confluita nel SIM contiene tutti gli elementi utili per individuare la soluzione di lungo periodo migliore per il minore straniero non accompagnato, nel suo superiore interesse (art. 9, comma 2, Legge n. 47/2017).

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se i locali del Comando della Polizia Municipale di Porta al Prato sono davvero idonei, a norma di legge, da un punto di vista organizzativo, della sicurezza e dell'igiene per minori stranieri non accompagnati.
 2. Se presso la Direzione dei Servizi Sociali del Comune il personale qualificato si adopera in maniera tempestiva per effettuare i colloqui con i minori non accompagnati, al fine di redigere le singole cartelle da far confluire nel SIM.
 3. Se, alla luce di quanto disposto dall'art. 19 bis comma 1 del D.Lgs. n. 142/2015, la Direzione dei Servizi Sociali è coadiuvata da organizzazioni, enti o associazioni con comprovata e specifica esperienza nella tutela dei minori.
-

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 15:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza la Vice Presidente del Consiglio Barbara Felleca, assistita dal Segretario Generale del Comune Pasquale Monea.

Alle 15:53 dispone l'effettuazione dell'appello

Al termine del quale risultano presenti n. 21 consiglieri: Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Funaro Sara, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Meucci Elisabetta

La vice Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15:56 - Entra in aula Santarelli Luca

15:56 - Entra in aula Razzanelli Mario

15:56 - Entra in aula Asciuti Andrea

15:56 - Entra in aula Masi Lorenzo

15:57 - Interviene Milani Luca riassumendo la presidenza ed illustra lo svolgimento della seduta odierna

15:58 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

15:58 - Interviene Masi Lorenzo

Ora: 15:58

Verbale: 118

Comunicazione n. 2024/00165

OGGETTO: "Basta censure ai manifesti del movimento Pro Vita e Famiglia"

PROPONENTE: Asciuti Andrea

15:58 - Interviene Milani Luca

15:58 - Interviene Asciuti Andrea

16:00 - Esce dall'aula Bussolin Federico

Ora: 16:00

Verbale: 119

Domanda di attualità n. 2024/00182

OGGETTO: "Stadio Franchi a capienza ridotta, canoni rivisti e concessione rispettata?"

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Guccione Cosimo

16:00 - Interviene Felleca Barbara assumendo la presidenza

16:00 - Interviene Palagi Dmitrij

16:00 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

16:01 - Interviene Felleca Barbara

16:01 - Interviene Guccione Cosimo

16:03 - Interviene Felleca Barbara

16:03 - Interviene Palagi Dmitrij

16:04 - Entra in aula Cocollini Emanuele

16:05 - Interviene Felleca Barbara

16:06 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:06 - Interviene Felleca Barbara

16:07 - Interviene Milani Luca riassumendo la presidenza.

Propone di rimandare le domande di attualità e le comunicazioni relative al crollo del cantiere di Via Mariti al successivo intervento del Sindaco.

I consiglieri concordano. Le domande di attualità sono assorbite dalla comunicazione del Sindaco e dai successivi interventi.

16:08 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

ALLEGATO N. 1: Domanda di attualità n.: 2024/00182



COMUNE DI FIRENZE	
19.02.2024	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	182
Proposizione / O.D.G./RIS. N.	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	119

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Stadio Franchi a capienza ridotta, canoni rivisti e concessione rispettata?

Il sottoscritto consigliere,

Letto l'articolo *Stadio, primi interventi*, del 16 febbraio 2024, su *la Nazione Firenze*:

- «Non è ancora la ristrutturazione in senso stretto, ma qualcosa si muove. Sono iniziati allo stadio Franchi, lato Curva Ferrovia, gli interventi preliminari per la demolizione del tabellone luminoso che risale agli anni Ottanta e dismesso ormai fin dal tempo dell'ampliamento dell'impianto per i campionati mondiali di Italia 90»;

Letto l'articolo *Primi lavori al Franchi, chiude la curva Ferrovia*, del 15 febbraio 2024, sul *Corriere Fiorentino*;

- «La curva Ferrovia dello stadio Franchi rimarrà chiusa al pubblico fino a fine stagione. Nei giorni scorsi il Comune ha comunicato alla Fiorentina che dalla prossima settimana inizieranno i lavori per la demolizione del vecchio tabellone segnapunti, tant'è che da poche ore sono arrivati nell'impianto i primi macchinari della «Rad Service», la ditta che si è aggiudicata l'appalto»;
- «La demolizione del tabellone dovrà concludersi entro 30 giorni. Da giugno i cantieri si trasferiranno in curva Fiesole e la prossima stagione la Fiorentina rimarrà al Franchi con una capienza di circa 22 mila posti: chiuderà al pubblico la Fiesole, più una parte di Tribuna e Maratona, mentre la Ferrovia tornerà disponibile»;

Letto l'accordo modificativo della convenzione del 25 ottobre 2010 per la concessione in uso dello Stadio Artemio Franchi ed arre limitrofe tra ACF Fiorentina e Comune di Firenze;

- «Si pattuisce fra le parti che quale corrispettivo stabilito in misura forfettaria e onnicomprensiva ("Canone") per l'uso dello Stadio in misura ridotta, per esigenze legate alle opere di cantierizzazione del restyling dello Stadio medesimo ed esclusivamente per le partite ufficiali di Campionato e Coppa della prima squadra maschile, attraverso la disponibilità dei locali (con esclusione di quelli ubicati nel padiglione ex uffici lato Ferrovia, della ex lavanderia nel padiglione lato Fiesole, delle due palestre di pre-riscaldamento nell'interrato di Curva Fiesole), degli impianti, dei beni mobili, dei servizi e delle attrezzature di cui all'allegato A della Convenzione, la disponibilità dei locali e dei box per la gestione del servizio bar, buffetteria e somministrazione in genere di cibi e bevande ed attività commerciali di cui alla convenzione sottoscritta il 25.01.2010, questa dovrà provvedere a versare all'Amministrazione comunale per il periodo 01/06/2024-31/05/2025 o 30/06/2025, solo per esigenze legate allo svolgimento del campionato, l'importo di € 600.000,00 compresa I.V.A. di legge in ragione della riduzione delle facoltà di utilizzo dello Stadio Franchi connesse al mancato uso della curva Fiesole e di porzioni dei settori "Maratona" e "Tribuna"»;
- «Il versamento del corrispettivo avverrà come segue:

- euro 300,000,00 entro il 31/12/2024;
- euro 200.000,00 entro il 30/04/2025;
- euro 100.000,00 entro il 31/07/2025.

Letto il patto aggiuntivo allegato al succitato accordo:

- «A fronte degli incontri e delle valutazioni congiunte effettuate è emersa quale migliore soluzione la seguente:
 - utilizzazione da parte della ACF Fiorentina dell'intero complesso dello Stadio "Artemio Franchi" fino al 26 dicembre 2023 con riconsegna all'Amministrazione comunale il 27 dicembre 2023 della Curva Ferrovia compreso il settore ospiti (ad esclusione dei parcheggi che potranno essere utilizzati durante le giornate di utilizzo dello Stadio) ed eventualmente di alcune aree esterne in corrispondenza della Maratona per avviare i lavori degli interrati senza che ciò possa comportare limitazione di utilizzo della Maratona stessa»;
- «Si pattuisce fra la parti che quale corrispettivo stabilito in misura forfettaria e omnicomprensiva ("Canone") per l'uso dello Stadio in misura ridotta, per esigenze legate alle opere di cantierizzazione del restyling dello Stadio medesimo attraverso la disponibilità dei locali, degli impianti, dei beni mobili, dei servizi e delle attrezzature di cui all'allegato A della Convenzione, la possibilità di organizzare eventi di cui agli artt. 3 e 9, la disponibilità dei locali e dei box per la gestione del servizio bar, buffetteria e somministrazione in genere di cibi e bevande di cui alla presente convenzione e comunque di tutti i diritti e facoltà con la medesima concessi ad ACF Fiorentina, questa dovrà provvedere a versare all'Amministrazione comunale per il periodo 1/07/2023-31/12/2023 l'importo di € 400.000,00 = (quattocentomila/==) compresa I.V.A. di legge, per il periodo 1/01/2024-31/05/2024 oppure, esclusivamente qualora necessario in relazione allo svolgimento di partite di campionato nel mese di giugno 2024, fino al 30/06/2024 l'importo di € 250.000,00 = (duecentocinquantamila/00) compresa I.V.A. di legge in ragione della riduzione delle facoltà di utilizzo dello Stadio Franchi connesse al mancato uso della curva Ferrovia compreso il settore Ospiti per una porzione della stagione sportiva 2023/2024 (28/12/2023-31/05/2024 oppure 30/06/2024) e dei "Campini" dall' 1 luglio 2023. Il versamento del corrispettivo per un totale di € 650.000 (seicentocinquantamila/00) compresa I.V.A. di legge per il periodo 1/07/2023-31/05 2024 o 30/06/2024 in base a quanto sopra indicato avverrà come segue:
 - il 30% entro il 31/12/2023;
 - il 40% entro il 30/04/2024;
 - il restante 30% entro il 31 luglio 2024»;
- «Fermo il Canone sopra individuato, il Comune si impegna a predisporre quanto necessario per permettere l'inserimento di una seconda fila LED dal lato della Curva Ferrovia, nonché a farsi carico dei costi di eventuale spostamento della struttura di gestione del bordocampo durante le partite (cosiddetto "casottino"). Il Comune lascerà ad ogni modo in utilizzo ad ACF Fiorentina, per tutta la stagione sportiva 2023/2024 i locali situati al piano terra dello Stadio (c.d. locali "UEFA" e ufficio adiacente)»;

Preso atto di come i lavori siano iniziati nel febbraio 2024, con un utilizzo regolare della Ferrovia, da parte di ACF Fiorentina, per almeno tutto il mese di gennaio 2024, a fronte dell'accordo che prevedeva la restituzione dell'area il 27 dicembre 2023, con conseguente diminuzione del canone da versare al Comune;

Ricordato quanto riportato nell'articolo *Chiesta una proroga per usare i campini*, dell'8 settembre 2023, sul *Corriere Fiorentino*;

- «Centomila euro. È quanto la Fiorentina verserà al Comune di Firenze per continuare a occupare il Centro Sportivo «Davide Astori» fino al prossimo 31 ottobre. La proroga per la concessione dello stadio Franchi dello scorso aprile prevedeva che il club vilesse lasciasse il Centro Astori entro il 30 giugno, ma il 23 visti i ritardi rispetto alle previsioni nella chiusura dei lavori per il Viola Park di Bagno a Ripoli, la Fiorentina ha ottenuto da Palazzo Vecchio di poter sfruttare i campini fino al 31 agosto, salvo comunicare il giorno prima della scadenza un'ulteriore necessità di proroga fino al 31 ottobre 2023»;
- «Il periodo di permanenza oltre i termini previsti, da luglio a tutto ottobre, costerà ai gigliati 25 mila euro al mese»;
- «Per la stagione 2023-24 il canone della convenzione per Franchi e aree limitrofe ammonterà a 750 mila euro. Da 1 giugno 2024, se inizierà la ristrutturazione dello stadio, i viola, visto quanto sottoscritto, dovranno trasferirsi in un altro impianto»;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze abbia ricevuto o debba ricevere un pagamento forfettario, relativamente alla quota di bigliettazione incassata da ACF Fiorentina nel corso del mese di gennaio 2024, in riferimento al Settore Ferrovia,

Se si intendano scalare gli introiti non previsti, dovuti alla bigliettazione del Settore Ferrovia da parte di ACF Ferrovia nel gennaio 2024, in previsione dei milioni ancora mancanti rispetto al cosiddetto "progetto Padovani";

Se ci sia una stima dei costi aggiuntivi necessari per procedere nei prossimi mesi ai lavori del Franchi permettendo comunque alle partite della squadra maschile di prima categoria della ACF Fiorentina di giocare all'interno del Franchi stesso.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora: 16:09

Verbale: 120

Comunicazione n. 2024/00180

OGGETTO: 2024/00180 - A due anni dall'inizio della guerra in Ucraina

PROPONENTE: Milani Luca

16:09 - Interviene Luca Milani. Il Presidente invita alcune rappresentanti dell'associazione Ucraina-Italia "Lilea" che si occupa di profughi ucraini, in prevalenza donne.

16:10 - Intervengono la Presidente dell'associazione ed altre rappresentanti della comunità ucraina.

16:11 - Entra in aula Bussolin Federico

16:17 - Interviene Milani Luca

16:17 - Esce dall'aula Felleca Barbara

16:20 - Entra in aula Perini Letizia

16:22 - Entra in aula Rufilli Mirco

16:24 - Interviene Milani Luca

16:25 - Esce dall'aula Razzanelli Mario

16:28 - Entra in aula Cocollini Emanuele

16:28 - Entra in aula Cocollini Emanuele

16:35 - Entra in aula Felleca Barbara

16:35 - Entra in aula Pampaloni Renzo

16:38 - Interviene Milani Luca ringraziando le rappresentanti dell'associazione Ucraina-Italia "Lilea".

L'aula osserva un minuto di silenzio per le vittime di tutte le guerre.

16:40 - Esce dall'aula Bussolin Federico

16:40 - Entra in aula Dardano Mimma

16:40 - Entra in aula Meucci Elisabetta

16:40 - Interviene Milani Luca

16:42 - Interviene Milani Luca

16:42 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:47 Interviene Milani Luca. Il Presidente ricordando il crollo del cantiere di Via Mariti avvenuto venerdì scorso, ringrazia i VVFF e i soccorritori e mette in evidenza la coesione tra le forze politiche di fronte alla tragedia umana.

16:49 - Entra in aula Nardella Dario

16:49 - Entra in aula Giorgetti Stefano

Ora: 16:50

Verbale: 121

Comunicazione n. 2024/00166

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco sul crollo avvenuto il 16 febbraio 2024 nel cantiere di Via Mariti

PROPONENTE: Nardella Dario

16:50 - Interviene Milani Luca e dà la parola al Sindaco Dario Nardella

16:50 - Interviene Nardella Dario relazionando sui fatti accaduti nel cantiere di Via Mariti venerdì 16 febbraio u.s.

16:51 - Entra in aula Asciti Andrea

16:53 - Entra in aula Bussolin Federico

16:56 - Entra in aula Cocollini Emanuele

17:30 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17:30 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17:37 - Interviene Milani Luca, ringrazia il Sindaco ed apre la fase degli interventi

17:37 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

17:38 - Entra in aula Cocollini Emanuele

17:39 - Esce dall'aula Felleca Barbara

17:41 - Interviene Milani Luca

17:41 - Interviene Innocenti Alessandra

17:45 - Interviene Milani Luca

17:45 - Interviene Masi Lorenzo

17:47 - Entra in aula Monaco Michela

17:48 - Esce dall'aula Meucci Elisabetta

17:50 - Interviene Milani Luca

17:51 - Interviene Palagi Dmitrij

17:55 - Interviene Milani Luca

17:55 - Interviene Conti Enrico

17:56 - Esce dall'aula De Blasi Roberto

18:01 - Interviene Milani Luca

18:01 - Interviene Bussolin Federico

18:01 - Interviene Cocollini Emanuele assumendo la presidenza

18:05 - Entra in aula Felleca Barbara

18:06 - Interviene Felleca Barbara assumendo la presidenza

18:06 - Interviene Moro Bundu Antonella

18:10 - Interviene Felleca Barbara
18:10 - Interviene Dardano Mimma
18:12 - Interviene Felleca Barbara
18:15 - Interviene Felleca Barbara
18:16 - Interviene Calistri Leonardo
18:16 - Esce dall'aula Felleca Barbara
18:19 - Interviene Milani Luca riassumendo la presidenza
18:19 - Interviene Sabatini Massimo
18:24 - Interviene Milani Luca
18:24 - Interviene Fratini Massimo
18:29 - Interviene Milani Luca
18:29 - Interviene Cocollini Emanuele
18:31 - Entra in aula Felleca Barbara
18:31 - Entra in aula D'Ambrisi Angelo
18:34 - Interviene Milani Luca
18:34 - Interviene Santarelli Luca
18:36 - Interviene Milani Luca
18:36 - Interviene Felleca Barbara
18:39 - Esce dall'aula Guccione Cosimo
18:39 - Esce dall'aula Monaco Michela
18:41 - Interviene Milani Luca
18:41 - Interviene Pastorelli Francesco
18:42 - Esce dall'aula Felleca Barbara
18:42 - Entra in aula Felleca Barbara
18:42 - Entra in aula Felleca Barbara
18:46 - Interviene Milani Luca
18:46 - Interviene Sparavigna Laura
18:50 - Interviene Milani Luca
18:51 - Interviene Armentano Nicola
18:55 - Interviene Milani Luca
18:56 - Interviene Asciuti Andrea
18:56 - Interviene Asciuti Andrea
18:59 - Interviene Milani Luca
18:59 - Interviene Bianchi Donata
19:03 - Interviene Milani Luca
19:03 - Interviene Pampaloni Renzo

19:06 - Interviene Milani Luca, passa la parola al Sindaco per la replica
19:06 - Interviene Nardella Dario

19:12 - Interviene Milani Luca, comunica che sono stati presentati 7 ordini del giorno collegati alla comunicazione del Sindaco.

Ora: 19:13

Verbale: 121

Ordine del giorno n. 2024/00183

OGGETTO: Sicurezza nei luoghi di lavoro e contrasto del lavoro nero, per un rinnovato impegno del Comune e della Polizia Municipale - Collegato alla Comunicazione del Sindaco 2024/00166

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

19:12 - Interviene Milani Luca

19:13 - Interviene Palagi Dmitrij

19:13 - Esce dall'aula Santarelli Luca

19:13 - Esce dall'aula Felleca Barbara

19:14 - Esce dall'aula Draghi Alessandro Emanuele

19:16 - Esce dall'aula Calistri Leonardo

19:16 - Esce dall'aula Di Puccio Stefano

19:16 - Interviene Milani Luca apre il dibattito

19:16 - Interviene Innocenti Alessandra propone un emendamento

19:16 - Esce dall'aula Dardano Mimma

19:17 - Entra in aula Cellai Jacopo

19:17 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

19:18 - Esce dall'aula Giorgetti Fabio

19:19 - Interviene Milani Luca

19:19 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

19:19 - Interviene Cocollini Emanuele

19:22 - Esce dall'aula Ospite Uno

19:22 - Esce dall'aula Nardella Dario

19:22 - Entra in aula Felleca Barbara

19:22 - Esce dall'aula Giorgetti Stefano

19:22 - Interviene Felleca Barbara assumendo la presidenza

19:22 - Interviene Moro Bundu Antonella

19:26 - Esce dall'aula Cellai Jacopo

19:26 - Interviene Felleca Barbara

19:26 - Interviene Bussolin Federico

19:31 - Interviene Felleca Barbara

19:32 - Interviene Palagi Dmitrij, non accetta l'emendamento proposto dalla consigliera Innocenti

19:34 - Esce dall'aula Pastorelli Francesco

19:34 - Interviene Felleca Barbara nomina scrutatori Renzo Pampaloni, Francesca Cali' e Massimo Sabatini. Pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

RESPINTA

Presenti:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari:

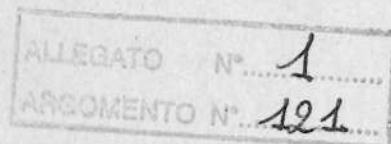
Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2024

Ordine del Giorno N. 2024/00183

ARGOMENTO N 121

Oggetto: Sicurezza nei luoghi di lavoro e contrasto del lavoro nero, per un rinnovato impegno del Comune e della Polizia Municipale - collegato alla Comunicazione del Sindaco 2024/00166 sul crollo del cantiere di Via Mariti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2024 il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Pasquale Monea

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Francesca Calì, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Francesca CALÌ	Letizia PERINI
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione del Sindaco dopo la strage di via Mariti del 16 febbraio 2024;

Letto quanto emerso nei primi giorni successivi alla succitata strage;

Considerato come:

- Il personale in dotazione al Reparto edilizia della Polizia municipale, tra il 2019 e la fine di gennaio 2023, fosse di un commissario, un ispettore, tre sovrintendenti, nove agenti;
- Nell'arco del 2022 siano pervenute 131 segnalazioni da parte della Direzione Urbanistica; 411 esposti della cittadinanza; 48 richieste da parte di altre Forze di Polizia;
- Le succitate segnalazioni della Direzione Urbanistica del 2022 fossero in gran parte esposti ricevuti che vengono girati alla Polizia Municipale per competenza;
- Nell'arco del 2022 siano state trasmesse alla Autorità Giudiziaria 45 comunicazioni di abuso edilizio e siano state eseguite 75 deleghe di attività di Polizia Giudiziaria pervenute dalla Procura della Repubblica;
- La quasi totalità dell'attività del Reparto Edilizia della Polizia Municipale sia assorbita nel rispondere agli accertamenti richiesti dalla cittadinanza e dalla Direzione Urbanistica;
- I servizi di iniziativa del suddetto Reparto Edilizia siano stati finalizzati al controllo delle facciate e sporti abbandonati lasciati in condizioni indecorose nel centro storico e i controlli presso i capannoni artigianali della zona nord ovest di Firenze;
- Questi ultimi servizi (presso i capannoni) siano gli unici realizzati congiuntamente con la AUSL e l'Ispettorato del Lavoro, oltre che con i Reparti di Polizia Ambientale e di Polizia Annonaria;
- Gli obiettivi della Polizia Edilizia vengano definiti in sede di PEG e organizzati secondo le direttive del Comando;

Ricordato come il cosiddetto "bonus 110%", e in generale le misure per contrastare la crisi economica legata al contesto pandemico SARS-CoV-2, abbiano determinato un forte incremento delle pratiche di competenza della Direzione Urbanistica, così come la presenza di numerosi cantieri sul territorio comunale;

Rilevata l'assenza di un tavolo di coordinamento tra i diversi enti di competenza preposti alla verifica del corretto svolgimento dei lavori edilizia, per garantire il rispetto delle norme e la sicurezza delle condizioni di lavoro;

Esplicitato come il Comando della Polizia Municipale abbia sempre confermato la sua disponibilità a collaborare con gli altri enti, nel rispetto delle diverse e specifiche competenze;

Ricordato come il Reparto Antievasione sia costituito da un ispettore, un sovrintendente e tre agenti, svolgendo attività rivolte a: controlli a unità immobiliari, controlli ad attività lavorative, attività di polizia giudiziaria e tributaria (sia d'iniziativa, sia delegata);

Richiamato il protocollo del Comune di Firenze con l'INPS, per contrastare il lavoro a nero, con controlli congiunti e la messa a disposizione dei dati in possesso della Polizia Municipale, durante le attività ordinarie;

Considerato come gli incidenti sui luoghi di lavoro e il "lavoro nero" siano priorità richiamate da tutte le forze politiche, quando si commentano episodi di cronaca o durante le campagne elettorali;

Lette le denunce delle organizzazioni sindacali, nel corso degli anni, rispetto all'assenza di sufficiente personale e adeguate risorse per poter agire efficacemente nel contrastare le violazioni delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e regolarità dei rapporti di lavoro;

Ricordato come il *Report regionale sugli infortuni* della Regione Toscana presentato a dicembre 2022 facesse riferimento agli anni 2015-2020, evidenziando:

- «Nel periodo 2015-2019 a livello nazionale si rileva una progressiva riduzione dell'incidenza infortunistica complessiva, tale tendenza è confermata anche per l'incidenza degli infortuni in occasione di lavoro, mentre l'incidenza degli infortuni in itinere (che avvengono durante il tragitto di andata e ritorno fra l'abitazione ed il luogo di lavoro) risulta modestamente aumentata. Sugli infortuni in itinere, occorre ricordare che agiscono fattori anche esterni al rischio strettamente lavorativo»;
- «Tra tutte le regioni, la Toscana occupa una posizione intermedia per i tassi standardizzati di infortunio (in occasione di lavoro) ed una medio-bassa per quelli mortali. Per quanto riguarda i principali macrosettori, nel 2019 in Toscana nel settore manifatturiero il tasso grezzo di tutti gli infortuni in occasione di lavoro è risultato più basso del dato nazionale, nelle costruzioni e nel settore dei trasporti e del magazzinaggio invece lievemente più alto; il tasso degli infortuni gravi (almeno quaranta giorni di prognosi o un grado di invalidità permanente) è invece simile al dato nazionale in tutti e tre i macrosettori considerati»;
- «In Toscana gli infortuni, in numeri assoluti, sia denunciati che riconosciuti (che rappresentano circa il 70% dei denunciati) hanno subito un importante decremento negli ultimi venti anni, con una tendenza alla stabilizzazione negli ultimi 4-5 anni. Gli infortuni gravi, sempre in numeri assoluti, appaiono nel ventennio più stabili, con una chiara tendenza alla diminuzione negli ultimi 4-5 anni. Anche per i mortali si nota un progressivo declino nel ventennio considerato, anche se più marcato nel primo decennio. In particolare, la media degli infortuni mortali avvenuti in Toscana degli anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019 è inferiore del 70 % rispetto all'anno 2000»;
- «Rispetto ai principali macrosettori di attività economica, il tasso di incidenza degli infortuni in occasione di lavoro nel periodo 2015-2020 è più elevato nel settore delle Costruzioni, seguito da quello dell'Industria, dal Commercio e dai Servizi; eccezion fatta per il 2020, in cui il settore dei Servizi (di cui fa parte la Sanità), a causa del fenomeno pandemico, mostra un tasso di incidenza più alto rispetto a quello del settore dell'Industria. Analogo è l'andamento del tasso di incidenza per gli infortuni gravi. Per i mortali il tasso di incidenza più alto è sempre quello delle costruzioni, seguito da Industria e agricoltura, anche se con maggiori oscillazioni annuali dovute anche all'instabilità statistica legata alla scarsa numerosità dei decessi»;

Considerato come il report succitato si riferisca al periodo precedente alla pandemia SARS-CoV-2, che ha rappresentato un momento di cesura, rispetto alle dinamiche sociali, economiche e istituzionali;

Richiamati i numerosi allarmi, legati anche al contesto toscano, rispetto alla facilità con cui il contesto di "ripresa post-pandemica" può alimentare episodi di incidenti sui luoghi di lavoro e lavoro nero;

Considerato come gli open data di Inail del 2022 (anche se provvisori, con un confronto che richiede cautele) attestino:

- Un aumento del 25,7% per le denunce di infortunio sul lavoro (697.773, di cui 1.090 con esito mortale), rispetto al 2021;
- Un aumento del 9,9% per le patologie di origine professionale denunciate (60.774), rispetto al 2021;
- Un aumento degli infortuni con esito mortale in Calabria (+ 14 casi), Lombardia (+ 13 casi) e Toscana (+ 9 casi), al contrario della tendenza, rispetto al 2021;
- Un incremento dei casi mortali tra i 25 e 39enni (da 153 a 196 casi) e tra gli under 20 (da 10 a 22);

Rilevato come la "ripresa" dopo la pandemia abbia portato a un aumento degli infortuni nei luoghi di lavoro e abbia indebolito il tessuto socio-economico del Paese, rendendo le persone più vulnerabili e invertendo la tendenza attestata prima del 2020;

IMPEGNA IL COMUNE DI FIRENZE

A organizzare un tavolo permanente con tutti gli enti preposti al controllo nei luoghi di lavoro delle condizioni di sicurezza e alla regolarità delle forme contrattuali, al fine di dare vita a un coordinamento operativo tra le diverse parti, che possa mettere la Polizia Municipale in condizione di svolgere un ruolo specifico in questo ambito;

A dare indicazioni al nuovo Comandante della Polizia Municipale per organizzare il Corpo in modo tale da poterlo rendere utile al fine di contrastare l'insicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nei cantieri, e il lavoro nero, data la presenza capillare sul territorio e la conoscenza dello stesso, anche attraverso il rafforzamento dei Reparti Edilizia e Antievasione;

A sollecitare il Parlamento e il Governo nazionale per ripensare il sistema dei controlli e della formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, chiarendo e rafforzando il ruolo specifico degli enti locali, fornendo adeguate funzioni e risorse.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	16:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Massimo Sabatini,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora: 19:36

Verbale: 121

Ordine del giorno n. 2024/00184

OGGETTO: Bloccare il cantiere di via Mariti, superare l'ipotesi di centro commerciale Esselunga - Collegato alla Comunicazione del Sindaco 2024/00166

PROPONENTE: Palagi Dmitrij, Moro Bundu Antonella

19:35 - Interviene Felleca Barbara

19:36 - Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

19:36 - Interviene Palagi Dmitrij

19:36 - Entra in aula Cellai Jacopo

19:37 - Interviene Felleca Barbara apre gli interventi

19:37 - Interviene Sabatini Massimo

19:39 - Interviene Felleca Barbara

19:40 - Interviene Bussolin Federico

19:42 - Esce dall'aula Armentano Nicola

19:44 - Interviene Felleca Barbara

19:44 - Interviene Pampaloni Renzo

19:45 - Interviene Milani Luca riassumendo la presidenza

19:45 - Esce dall'aula Felleca Barbara

19:45 - Interviene Moro Bundu Antonella

19:46 - Esce dall'aula Bussolin Federico

19:46 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

19:47 - Esce dall'aula Sabatini Massimo

19:48 - Entra in aula Sabatini Massimo

19:48 - Entra in aula Cocollini Emanuele

19:48 - Entra in aula Bussolin Federico

19:48 - Interviene Milani Luca

19:48 - Interviene Cellai Jacopo

19:50 - Esce dall'aula Bussolin Federico

19:53 - Interviene Milani Luca apre le dichiarazioni di voto

19:53 - Interviene Palagi Dmitrij

19:54 - Entra in aula Pastorelli Francesco

19:55 - Interviene Milani Luca

19:55 - Interviene Cocollini Emanuele

19:57 - Interviene Milani Luca

19:57 - Interviene Sabatini Massimo

19:59 - Interviene Milani Luca e pone in votazione l'atto

Presenti: 19

Favorevoli: 2

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

RESPINTA

Presenti:

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari:

Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Sparavigna Laura

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bianchi Donata

20:00 - Interviene Milani Luca, chiude la seduta alle ore 20:00



ALLEGATO N°... 1
ARGOMENTO N°... 121

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/02/2024

Ordine del Giorno N. 2024/00184

ARGOMENTO N 121

Oggetto: Bloccare il cantiere di via Mariti, superare l'ipotesi di centro commerciale Esselunga - Collegato alla Comunicazione del Sindaco 2024/00166 sul crollo del cantiere di Via Mariti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2024 il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:49 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Pasquale Monea

Fungono da scrutatori i signori Renzo Pampaloni, Francesca Calì, Massimo Sabatini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione del Sindaco dopo la strage di via Mariti del 16 febbraio 2024;

Letto quanto emerso nei primi giorni successivi alla succitata strage;

Ricordate le richieste della cittadinanza, per progetti alternativi al centro di grande distribuzione Esselunga, di cui è presente traccia sul sito del Comitato ex Panificio Militare – Via Mariti (<http://www.coexpami.it>);

Ascoltate le richieste della cittadinanza durante la manifestazione spontanea del 18 febbraio 2024, organizzata in Via Mariti, a seguito della strage;

IMPEGNA IL COMUNE DI FIRENZE

A confrontarsi immediatamente con Esselunga per arrivare a un blocco del cantiere a prescindere dal percorso delle indagini e un superamento del progetto di un centro di grande distribuzione;

A confrontarsi con la cittadinanza e il Comitato ex Panificio Militare Via Mariti, oltre che con l'annunciato e costituendo Comitato per il blocco del cantiere di Via Mariti, al fine di realizzare un luogo che corrisponda alle necessità della residenza della zona, prevedendo uno spazio verde dedicato alle morti sul lavoro.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	16:	Luca Milani, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Donata Bianchi,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

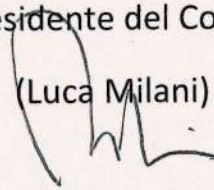
Consiglio Comunale del 19 febbraio 2024

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

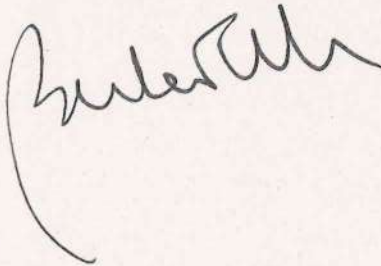
Il Segretario Generale
(Pasquale Monea)



Il Presidente del Consiglio
(Luca Milani)



La Vice Presidente del Consiglio
(Barbara Felleca)



Il Vice Presidente Vicario del Consiglio
(Emanuele Cocollini)

